

## Il carretto No Tav lancia la sfida al camper di Ltf

GIAVENO - Camper contro carretto. Si sono opposti tra venerdì e sabato in alta valle i due punti informativi sul Tav, il primo istituzionale della Provincia al mercato di Coazze, con il camper itinerante che da qualche settimana gira tra la val di Susa e la cintura torinese, il secondo del comitato No Tav di valle, con un più modesto carretto, sabato, al mercato di Giaveno.

Venerdì mattina è arrivato il camper della Provincia con il materiale informativo di Rfi e Ltf centrato sui sondaggi in corso e sulle ipotesi di tracciato emerse dall'Osservatorio a fine gennaio. Prima volta in val Sangone per il punto informativo mobile, accolto dall'amministrazione di Coazze che avrebbe voluto pubblicizzare di più l'evento: «Avevo pensato di indire una conferenza stampa per comunicare ai nostri cittadini l'opportunità informativa direttamente in paese - spiega il sindaco Paolo Allais - L'organizzazione mi ha però chiesto di mantenere il riserbo per evitare l'arrivo di comitati No Tav che non avrebbero consentito di distribuire il materiale e ai cittadini di avvicinarsi con serenità al camper



della Provincia. Mi spiace ci sia un clima di questo tipo che limita la democrazia e la libertà di informarsi di tutti». Senza troppa pubblicità, il camper è sbarcato al mercato, distribuendo il materiale: «Un'opportunità in più per i coazzesi di informarsi - riprende Allais che rilancia - Mi sono fatto lasciare i depliant avanzati, disponibili in municipio per chiunque li voglia leggere».

In diretta risposta del camper provinciale, il giorno dopo, al mercato di Giaveno il carretto dei No Tav con un volantino dal titolo esplicativo "Informazione, non propaganda!". Volantino che ha citato elementi estrapolati da fonti come i Quaderni dell'Osservatorio, Trenitalia, la Corte dei conti, gli atti giudiziari

### Il carretto informativo dei No Tav al mercato di Giaveno

sul processo aperto a Firenze per le conseguenze del passaggio dell'alta velocità nel Mugello. Citazioni che ribadiscono l'inutilità dell'opera e la capienza dell'attuale linea storica Torino-Modane. In merito alla posizione espressa dal sindaco Allais, il portavoce del comitato dell'alta valle, Gianni Ascheri, replica: «Non è affatto vero che avremmo impedito la distribuzione del materiale informativo da parte del camper della Provincia. Ci saremmo limitati a proporre una controinformazione. Se il camper fosse venuto a Giaveno sabato, avrebbe potuto fare il proprio lavoro senza problemi». Ascheri rilancia: «Spiace constatare che tutte le attività legate al Tav, anche queste più semplici informative, siano soggette a un clima di nascondimento, ben distante dalla trasparenza tanto propagandata. Vengono con le trivelle di notte senza avvisare e senza avvisare arriva il camper informativo della Provincia».

**Davide Chiarbonello**